

Sono sei le classi qualificate per le Olimpiadi di Tokyo 2020 per l'Italia della vela, sei sulle dieci totali: Nacra 17, RS:X maschile, RS:X femminile, 470 maschile, 470 femminile e Laser Radial. Sei classi come Nuova Zelanda e Olanda, appena dietro alla Francia che ne qualifica sette, con la Gran Bretagna in testa a questa sorta di medagliere delle qualifiche, che qualifica tutte e dieci le classi olimpiche. È il risultato della settimana del Campionato del Mondo a classi unificate di Aarhus, in Danimarca, che si è conclusa con la vittoria del titolo iridato per Ruggero Tita e Caterina Banti (SV Guardia di Finanza - CC Aniene), che si aggiunge al titolo Europeo vinto un mese fa e a quello italiano conquistato a marzo: è triplete per Tita - Banti nel 2018. Nessuna Medal Race invece per i Nacra 17 a causa della mancanza del vento, ma che non toglie il valore di un titolo conquistato dopo tredici dure prove. Partiti in testa si sono ad un certo punto trovati fuori dai migliori dieci a metà settimana, e poi due ultime giornate brillanti, degne di quello che hanno dimostrato essere nell'ultimo anno, li hanno riportati in testa e a laurearsi Campioni del Mondo. "E' fantastico concludere così con la vittoria mondiale, un anno in cui abbiamo vinto tutti gli eventi importanti – commenta Ruggero Tita - L'anno scorso l'abbiamo perso all'ultima prova e ci ha lasciato l'amaro in bocca, ma rende ancora più bello questo momento". "Non ci sono segreti per noi, non abbiamo trucchi – sottolinea Caterina Banti - abbiamo vinto tutto perché amiamo quello che facciamo, ci divertiamo in barca e ci alleniamo il più possibile cercando di fare del nostro meglio in regata". Sono invece riusciti a disputare le Medal Race in programma gli RS:X maschili e femminili. Nei primi una splendida prova di Mattia Camboni (GS Fiamme Azzurre) che fino all'ultimo traverso prima dell'arrivo era in testa, proprio sull'ultima boa un ingresso discutibile dell'inglese l'ha fatto chiudere in seconda posizione: è lui che ufficialmente qualifica l'Italia per la classe delle tavole a vela maschili ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020. Daniele Benedetti (SV Guardia di Finanza) è ottavo in classifica generale con un settimo posto nella Medal, nonostante avesse girato primo la prima bolina. Francesco Ettore, presidente Federazione Italiana Vela, commenta: "Un bilancio molto positivo, oltre al titolo mondiale Nacra 17 che è un risultato eccezionale, c'è un risultato di squadra eccellente. In queste due settimane si è evidenziata la maturità degli equipaggi più giovani che hanno dimostrato di poter competere con i grandi delle classi olimpiche".